

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1902 del 17/06/2016
Oggetto	D.LGS 387/03 - DITTA CALDOGNO BIOGAS SOCIETA' AGRICOLA A R.L. CON IMPIANTO A BIOGAS NEL COMUNE DI FISCAGLIA (FE), LOCALITA' MIGLIARINO: MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA P.G. N. 48777/2012.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1934 del 16/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno diciassette GIUGNO 2016 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc 14855/MB

OGGETTO: D.Lgs 387/2003 – L.R. 26/2004 – L.R. 21/2012. Ditta **CALDOGNO BIOGAS Società Agricola a r.l.** con sede legale nel Comune di Verona (VR), Via Jean Monnet, 17.

MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'Autorizzazione Unica P.G. n. 48777 del 18.06.2012 e ss.mm., rilasciata dalla Provincia di Ferrara, alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (biogas) ubicato nel Comune di Fiscaglia (FE), località Migliarino, Via San Vitale n. 7/A.

LA RESPONSABILE

VISTI:

il Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387 e s.m.i.;

il D.M. Sviluppo Economico 10 Settembre 2010;

il D.Lgs 3 Marzo 2011, n. 28;

la L.R. del 23 dicembre 2004 n. 26;

la Legge Regionale del 21 Dicembre 2012 n. 21;

la Legge n. 56 del 07.04.2014;

l'articolo 48 della Legge Regionale 18 luglio 2014, n. 17;

il Regolamento Regionale Emilia-Romagna n. 1/2016;

la DAL n. 51/2011;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";

VISTA la Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

Vista la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015, "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);

Vista la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015, "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;

Viste le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

VISTA la richiesta trasmessa in data 05.05.2016 dalla Ditta CALDOGNO BIOGAS SOCIETA' AGRICOLA a r.l. con sede legale nel Comune di Verona (VR), Via Jean Monnet n. 17, acquisita al Prot. di ARPAE n. PGFE/2016/4445 di "rimozione del requisito di prevalenza agricola di derivazione aziendale della produzione delle matrici in ingresso all'impianto", di cui alla prescrizione n. 50 dell'Autorizzazione Unica (A.U.) P.G. n. 48777 del 18.06.2012, per l'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili, mediante produzione e combustione di biogas (potenza elettrica nominale pari a 999 kW), ubicato nel Comune di Fiscaglia (FE), località Migliarino, Via San Vitale n. 7/A;

VISTO in particolare che le motivazioni indicate dalla Società, sono di natura giuridica, quali sostanzialmente:

- le definizioni di Società Agricola;
- l'attuazione di un nuovo regime di tassazione per le imprese agro-energetiche;
- il richiamo alla nota P.G. 2011 n. 0292655 (Dir. Gen. Agricoltura, Economia, Ittica, Attività del Suolo e della Costa e Dir. Gen. Agricoltura, Economia, Ittica, Attività Faunistico Venatoria) in merito alla qualifica di imprenditore agricolo;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica P.G. n. 48777 del 18.06.2012 rilasciata dalla Provincia di Ferrara alla Ditta CALDOGNO BIOGAS SOCIETA' AGRICOLA a r.l. per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto a biogas in oggetto;

RICHIAMATI gli atti di modifica: n. 6779 del 24.05.2013, n. 10784 del 02.12.2013 e n. 2675 del 11.05.2015 rilasciati dalla Provincia di Ferrara;

RICHIAMATA in particolare la prescrizione di cui al punto 50 dell'Autorizzazione Unica P.G. n. 48777/2012, che si riporta:

" La ditta dovrà dimostrare in sede di controllo dell'attività il pieno rispetto del requisito di prevalenza rispetto alla produzione delle matrici in ingresso all'impianto di digestione anaerobica, in quanto autorizzata come attività agricola connessa ai sensi dell'art. 2135 C.C.";

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13, pertanto ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

DATO ATTO che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di

posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

DATO ATTO che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

RITENUTO che si possa dar luogo al rilascio della MODIFICA, valutata come non sostanziale, ai sensi del D.Lgs 387/03, dell'Autorizzazione Unica P.G. n. 48777/2012 e ss.mm.;

DISPONE

l'estinzione della prescrizione di cui al punto 50 dell'Autorizzazione Unica P.G. n. 48777 del 18.06.2012, rilasciata dalla Provincia di Ferrara, alla Ditta **CALDOGNO BIOGAS SOCIETA' AGRICOLA a r.l.**, con sede legale nel Comune di Verona (VR), Via Jean Monnet, 17, C.F. e P.I. n. n. 03979290230 nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/03 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili, mediante produzione e combustione di biogas, con potenza elettrica nominale pari a 999 kWel, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso, ubicato nel Comune di Fiscaglia (FE), località Migliarino, Via San Vitale n. 7/A.

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica P.G. n. 48777/2012 e negli atti di modifica citati in premessa, che non sono state modificate dal presente atto.

Il presente atto va unito all'Autorizzazione Unica P.G. n. 48777/2012 e ss.mm., rilasciata dalla Provincia di Ferrara, quale parte integrante.

Il presente atto viene rilasciato in bollo alla Ditta interessata ed in copia al Comune di Fiscaglia, all'Azienda USL di Ferrara, e alla Regione Emilia Romagna-Servizio Politiche Energetiche.

L'efficacia del presente atto decorre dalla data dell'effettivo ritiro o dell'avvenuta notifica alla Ditta interessata e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90 e s.m.i., il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento del presente atto.

firmato digitalmente

La Responsabile della Struttura

Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.